



## PROGETTO DEFINITIVO DI COPROGETTAZIONE

**Avviso 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la realizzazione di interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU - INTERVENTO C**

**FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE - Pronto intervento Sociale**

### Implementazione

SOGGETTO ATTUATORE	Plus Distretto di Iglesias, Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale Fondazione ANFFAS Onlus Cagliari - L'Elica Soc.Coop.Sociale - Feminas Soc.Coop.Sociale - L'Idea Soc.Coop.Soc. - Isola Verde Soc.Coop.Soc. - Piccola Parigi Soc.Coop.Soc. - San Lorenzo Soc.Coop.Soc. - Soccorso Iglesias O.D.V. - Sodalitas O.D.V. - Caritas Diocesana di Iglesias
SOGGETTO CAPOFILA	Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale

INTERVENTI
<b>PRONTO INTERVENTO SOCIALE</b>
<b>CENTRO SERVIZI</b>

Il progetto Implementazione è frutto di un lavoro di co-progettazione tra l'Ufficio di Programmazione e gestione associata dei servizi alla persona, i Comuni e Casa Emmaus Società Cooperativa Sociale (capofila), Fondazione ANFFAS Onlus Cagliari - L'Elica Soc.Coop.Sociale - Feminas Soc.Coop.Sociale - L'Idea Soc.Coop.Soc. - Isola Verde Soc.Coop.Soc. - Piccola Parigi Soc.Coop.Soc. - San Lorenzo Soc.Coop.Soc. - Soccorso Iglesias O.D.V. - Sodalitas O.D.V.- Caritas Diocesana di Iglesias

Incontri di coprogettazione: 13, 15, 19 e 21 settembre 2022.





## 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**L'obiettivo generale** del progetto *Implementazione* è contribuire al rafforzamento della rete dei servizi locali in supporto alle persone in situazione di grave privazione materiale e/o in condizioni di grave marginalità sociale, attraverso la collaborazione tra pubblico e privato e il rafforzamento di servizi già esistenti.

Le azioni principali per la realizzazione di tale obiettivo sono il *Pronto Intervento Sociale* e *Centro Servizi* a cui si aggiungono le attività trasversali di *coordinamento*, *monitoraggio* e *valutazione dei risultati del progetto*. Queste ultime attività hanno il fine di garantire la corretta implementazione, valutazione e comunicazione di tutti gli interventi previsti, promuovere un lavoro sinergico e di squadra con l'Ufficio di Piano, i Servizi Sociali dei 7 Comuni del Distretto e i vari servizi socio-sanitari del territorio.

### PRONTO INTERVENTO SOCIALE

<b>Obiettivo Specifico 1</b> Pronto Intervento Sociale	Indirizzare al numero di telefono gratuito 0781/34200, attivo 24/24 ore, le persone in condizioni di povertà e marginalità per situazioni e casi di emergenza sociale.
---	--

Tale obiettivo sarà posto in essere attraverso l'utilizzo della linea telefonica già in uso presso l'ODV *Soccorso Iglesias*, a cui risponderanno volontari e operatori già in forza all'Associazione e beneficiari RdC impegnati in un PUC attivato dal Comune di Iglesias.

Qualora l'emergenza provenisse da Comuni periferici del Distretto, rispetto alla sede della centrale operativa, la partnership garantisce la mobilità delle persone con trasporti gratuiti. Ciò avverrà attraverso la collaborazione delle ODV *Soccorso Iglesias* e *Sodalitas*, nonché altre Associazioni del territorio che potranno essere coinvolte nel progetto.

I volontari impegnati nella centrale telefonica parteciperanno ad un percorso formativo propedeutico all'attivazione del servizio in argomento. La formazione sarà garantita da un gruppo di volontari Senior di *Soccorso Iglesias* e dai referenti dei Servizi Sociali afferenti ai 7 Comuni del Distretto e sarà finalizzata a fornire le seguenti competenze agli operatori telefonici:

- conoscere i servizi attivi nel territorio (presenza di mense e armadi solidali, orari dei consultori e sportelli di ascolto, etc);
- accogliere e ascoltare in modo attivo e non giudicante l'esigenza del cittadino;
- riconoscere i vari livelli di emergenza, per valutare se la richiesta va indirizzata all'operatore sociale del Pronto Intervento Sociale, specificatamente individuato, o ad altro servizio o istituzione del territorio (Servizi sanitari, centro antiviolenza, Autorità pubblica, etc.);
- compilare la scheda relativa alla descrizione dei bisogni emersi da inviare all'operatore sociale di PIS;
- compilare il registro delle chiamate ricevute;
- conoscere la normativa relativa alla privacy.

Al fine di garantire la visibilità del servizio di Pronto Intervento Sociale sul territorio distrettuale sarà curata la promozione del servizio, attraverso locandine, comunicati e utilizzo di social.





<b>Obiettivo Specifico 2</b> Pronto Intervento Sociale	Garantire un'attenta presa in carico e successiva elaborazione di piano di intervento e invio ai servizi territoriali.
---	--

L'obiettivo suddetto sarà realizzato attraverso la presenza di un operatore o assistente sociale per 14 ore la settimana, reperibile per le emergenze anche in orario notturno.

L'operatore/assistente sociale curerà:

- la valutazione e presa in carico dell'emergenza sociale e la tempestiva attivazione di intervento a favore della persona e/o nucleo familiare;
- un successivo approfondimento e conoscenza della persona/nucleo familiare;
- l'elaborazione di un piano di intervento per il breve periodo (es. servizio pernottamento, fornitura pasti giornalieri, farmaci, vestiario, trasporto);
- l'accompagnamento dell'utente verso la rete istituzionale e informale di aiuto;
- la gestione del passaggio e l'affidamento della persona/nucleo familiare al servizio Sociale professionale territoriale per la defezione del progetto personalizzato per il lungo periodo;
- la compilazione della documentazione/reportistica, la raccolta dei dati per procedere all'apertura e chiusura/archiviazione delle emergenze sociali.

Qualora la situazione lo richiedesse l'operatore/assistente sociale opererà in loco. Inoltre provvederà all'analisi delle richieste pervenute al numero telefonico attraverso la lettura delle schede compilate dagli operatori telefonici e all'elaborazione di un documento di sintesi.

<b>Obiettivo Specifico 3</b> Pronto Intervento Sociale	Garantire la disponibilità di un servizio di accoglienza/pernottamento.
---	---

La Coop Sociale Casa Emmaus garantisce la disponibilità di n. 5 posti letto con prima colazione per l'accoglienza delle richieste di emergenza sociale, per periodi brevi, in attesa dell'accesso ai servizi e/o attivazione di interventi maggiormente strutturati.

I 5 posti letto indicati nel progetto saranno implementati anche dai posti letto presenti nella Casa Santo Stefano, gestita dalla Caritas, che collabora al progetto come ente terzo.

Laddove necessario alle persone accolte verranno garantiti i pasti giornalieri forniti dalla Sodalitas ODV nonché da altre associazioni del territorio che potranno essere coinvolte nel progetto.



## CENTRO SERVIZI

<b>Obiettivo Specifico 1</b> Centro Servizi	Costituire sul territorio distrettuale un Centro Servizi al fine di garantire un presidio sociale.
--	--

Per raggiungere tale obiettivo verrà attivato un servizio di front office gestito da un'assistente/operatore sociale, distribuita territorialmente nel modo seguente:

- ad Iglesias presso i locali di Soccorso Iglesias ODV, per 416 h annuali, curate da ANFFAS;
- a Buggerru presso i locali di Piccola Parigi, per 60h annuali, curate da Piccola Parigi.

Nel front office verranno garantite azioni di ascolto e accoglienza allo sportello necessarie a far emergere i bisogni e la richiesta di aiuto; attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.

La sede di coordinamento operativo del Centro Servizi, presso Soccorso Iglesias ODV, sarà allestita in una sala fornita di computer, stampante, scrivania e armadi.

In tali sedi i cittadini verranno accolti per i colloqui di conoscenza e orientamento e l'équipe svolgerà le proprie riunioni.

Gli incontri di coordinamento e programmazione si svolgeranno presso Soccorso Iglesias.

Questa attività si porterà avanti in stretta sinergia con gli assistenti sociali dei 7 Comuni, costantemente informati sulle richieste di accesso al servizio.

<b>Obiettivo Specifico 2</b> Centro Servizi	Garantire una presa in carico integrata e multidisciplinare delle persone e costruire insieme alle stesse un percorso partecipato di accompagnamento personalizzato.
--	--

Verrà costituita un'équipe multidisciplinare attiva per i casi provenienti dai 7 Comuni composta oltreché dall'Assistente/operatore sociale da Educatori, OSS e coordinatore Psicologo. Il gruppo di lavoro opererà a favore dell'intero Distretto, con la massima flessibilità oraria, rispondendo alle esigenze temporali che emergeranno, senza orari prestabiliti o rigide turnazioni, nel rispetto della disponibilità complessiva.

Il lavoro dell'équipe consisterà nella presa in carico integrata nella prima fase del percorso/intervento, attraverso una stretta collaborazione tra operatori, come figure di primo contatto e front office, e referenti dei Servizi Sociali professionali comunali e sanitari come figure che intessono un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi;

- Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli Educatori, delle persone prese in carico dentro e fuori dal Centro servizi, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'Assistente Sociale. In questo contesto, nell'ambito delle attività di accompagnamento definite con le persone, potranno essere erogati, oltre ai servizi, beni materiali funzionali al percorso intrapreso.

Il coordinatore avrà la funzione di assicurare:

- il raccordo e l'interconnessione tra il Centro Servizi e il territorio distrettuale, per uno sviluppo progressivamente omogeneo del progetto, assicurando una visione plurale e un approccio interdisciplinare degli interventi;





- la massima collaborazione, attraverso livelli di funzionamento e uniformità organizzativa coerenti con l'organizzazione/attività dei Servizi Sociali professionali dei Comuni del Distretto;
- la predisposizione e organizzazione della documentazione e reportistica di azioni/interventi posti in essere;
- il monitoraggio fisico secondo le direttive ministeriali;
- l'aggiornamento e l'implementazione della mappatura dei servizi e delle risorse presenti nei diversi Comuni afferenti al Distretto;
- la collaborazione alla promozione e la diffusione delle informazioni relative al progetto e alla sua esecuzione sul territorio distrettuale.

Sul territorio saranno impegnati:

N° 1 Coordinatore organizzativo e gestionale gestito da Casa Emmaus Coop Soc.;

N° 1 Coordinatore Psicologo gestito da Casa Emmaus Coop Soc.;

N° 3 Educatori per 624h annuali ciascuno, gestite dalle Coop Isola Verde, Feminas ed Elica;

N° 3 OSS per 156h annuali ciascuno, gestite dalle Coop Isola Verde, Feminas ed Elica.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI

### Rilevazione del fabbisogno

I fabbisogni della Comunità locale, sono emersi seguendo due direttrici: la prima deriva dall'indicazione dell'ufficio di Piano del Distretto e dai Servizi del territorio, vere antenne sociali; la seconda dall'esperienza del gruppo dei partner, i quali, negli ultimi 30 anni, hanno maturato una consolidata e approfondita conoscenza del contesto socioeconomico di riferimento.

La metodologia di "*ImplementAzione*" può essere sintetizzata dalle seguenti parole chiave:

- Prevenzione: per valorizzare le attività orientate all'anticipazione di fenomeni di frattura e di disagio, promuovendo la coesione sociale nelle aree di rischio e fragilità, il recupero delle situazioni di marginalità che possono sfociare nell'esclusione o nella devianza;
- Promozione: per far conoscere attraverso vari strumenti (piattaforma, numero dedicato, campagna di comunicazione) i servizi presenti a supporto delle fragilità;
- Partecipazione: per andare nella direzione di politiche attive, orientate a emancipare i soggetti dal bisogno e dall'assistenza e favorirne il reinserimento nella vita sociale, culturale ed economico e sostenere interventi in cui i beneficiari saranno chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile.

### Rendicontazione e Monitoraggio

Le azioni di rendicontazione e monitoraggio seguiranno rigorosamente le indicazioni e le direttive dettate dalle disposizioni ministeriali. Tali attività saranno portate avanti in collaborazione con UPdGA.

Il monitoraggio delle azioni progettuali verrà utilizzato per avviare, ai fini della programmazione locale, uno studio quali-quantitativo sugli interventi effettuati e sulle caratteristiche del fenomeno delle emergenze sociali gestite.

## ELEMENTI INNOVATIVI

"*ImplementAzione*" è un progetto innovativo in quanto mira a:







- definire un modello di governance (replicabile) progettuale tra gli E.T.S. coinvolti, a partire dall'individuazione di differenti livelli di responsabilità (in base alle azioni a cui contribuiranno i partner) da inserire in una matrice organizzativa definita da obiettivi, processi e risultati;
- avere come prospettiva il territorio, attraverso il quale chi è chiamato a progettare e intervenire deve necessariamente leggere i bisogni cui dare risposta e soprattutto le risorse da cui partire, valorizzandole in modo appropriato;
- considerare le organizzazioni radicate in ogni territorio come interlocutori privilegiati per lavorare con tutte le componenti delle comunità locali e, sostenere i processi di potenziamento di coesione sociale e d'inclusione;
- puntare a soluzioni (di prevenzione, promozione e contrasto) innovative o che mettano a sistema risposte già sperimentate, cercando l'integrazione con le politiche esistenti;
- dotarsi di strumenti condivisi che possano consentire un adeguato monitoraggio e valutazione del fenomeno dell'esclusione e dell'efficacia delle politiche del Piano d'Azione per affrontarla;
- promuovere e utilizzare idonee forme e strumenti di comunicazione capaci di coinvolgere e cercare il consenso del maggior numero possibile di soggetti durante l'attuazione dei progetti e di sostenere buone pratiche d'inclusione sociale così da "contaminare" altri ambiti e territori.

## RADICAMENTO TERRITORIALE

Il progetto sarà attivo per i cittadini dei 7 Comuni del Distretto.

I partners coprogettanti garantiscono una capillarità in tutto il territorio, a questo si aggiunge il coinvolgimento dei servizi sociali professionali comunali. Questi ultimi saranno impegnati fin dalle prime fasi di attivazione del progetto attraverso la formazione dei volontari.

Tale capillarità consente l'implementazione di nuove sinergie e collaborazioni con altre realtà e istituzioni locali.

La massima collaborazione di ogni singolo operatore, a pari livello, consentirà di raggiungere le persone richiedenti aiuto e prendersene cura non come residente in un singolo comune bensì come cittadino della comunità distrettuale.

Si partirà da una rete locale per arrivare a creare una fitta rete distrettuale.

## RISORSE UMANE

INTERVENTI	FIGURE PROFESSIONALE	RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO
<b>PRONTO INTERVENTO</b>	Volontari	Operativi nel rispondere alle chiamate del numero 0781 33000.
	Tutor	
	Operatore Sociale	Operatore di supporto ai volontari, disponibile in caso di necessità 24/24, e trait d'union tra la ricezione della chiamata e la presa in carico della persona.





COMUNE DI IGLESIAS  
(Provincia di Carbonia - Iglesias)



Distretto di Iglesias  
Comuni di Buggerru, Domusnovas, Fluminimaggiore,  
Iglesias, Gonnese, Musei, Villamassargia  
Tel 0781/274401-422-428 fax 0781/2744

<b>CENTRO SERVIZI</b>	Coordinatore Psicologo	Coordina e supervisiona il lavoro di tutto il personale impiegato nel progetto.
	Assistente Sociale	Operativo nel front office Centro Servizi (Iglesias e nel centro distaccato di Buggerru) e a disposizione dell'équipe.
	Educatori OSS	Operativi nel supporto e nella presa in carico dei cittadini beneficiari del progetto.
<b>AZIONI TRASVERSALI</b>	Coordinatore organizzativo Monitoraggio Rendicontazione Comunicazione	Promuovono la corretta implementazione, valutazione e comunicazione del progetto.

Si specifica che oltre alle risorse umane indicate nella tabella sono già state messe a disposizione 80 ore uomo di coprogettazione (suddivisa tra le varie cooperative co-progettanti) e altrettante verranno donate durante la vita del progetto. In questo senso un ruolo centrale lo avrà la Caritas, che supporterà attraverso il cofinanziamento le singole azioni con proprio personale e volontari, e la Sodalitas che metterà a disposizione le ore uomo suoi volontari e il servizio mensa, l'armadio solidale, il consultorio familiare.



UNIONE EUROPEA  
7/7



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI